

Marco campione di informatica vola in Kazakistan

I magnifici quattro

È di Barzana e studia al Lussana. È stato selezionato con altri tre per le gare ad Almaty a fine mese

C'è anche un bergamasco tra i «magnifici quattro del digitale» - come li chiama il ministero dell'Istruzione - che gareggeranno alle Olimpiadi internazionali di informatica ad Almaty, in Kazakistan, dal 28 al 30 luglio.

Si tratta di Marco Donadoni, di Barzana, studente del liceo scientifico Lussana di Bergamo. Con lui, a difendere i colori dell'Italia nella 27ª edizione della manifestazione - organizzata e promossa per l'Italia dal Miur e da Aica (Associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico) - ci saranno Filippo Baroni, studente del liceo scientifico Gandini di Lodi, Francesco Milizia, dell'istituto tecnico industriale Majorana di Brindisi e già vincitore della medaglia d'argento alle Olimpiadi internazionali di Informatica 2014 e Dario Ostuni dell'Istituto tecnico industriale Cannizzaro di Rho.

Le Olimpiadi internazionali di informatica (Ioi) sono una delle olimpiadi scientifiche internazionali promosse dall'Unesco, riservate agli studenti di scuola superiore fra i 14 e i 20 anni. Lanciate nel 1989, sono giunte alla ventisettesima edizione.

L'Italia partecipa da 14 anni a questa competizione, inviando i migliori «talenti del bit» selezionati in un percorso molto articolato che coinvolge in partenza migliaia di studenti, su un arco di due anni scolastici. A una prima fase di scrematura nelle singole scuole, seguono le selezioni territoriali, da cui escono circa 80 ragazzi che partecipano alle Olimpiadi italiane di informatica. Dal



Marco Donadoni

gruppo dei migliori classificati vengono scelti i «probabili olimpici» che sono ulteriormente preparati e selezionati da un team composto da allenatore e tutor, fino a comporre la squadra da inviare alla competizione internazionale, formata da quattro persone più una riserva. Marco Donadoni ha percorso tutte le tappe, mostrando, insieme ai «collegli» selezionati, capacità di alto livello, conquistate grazie all'impegno personale e a mesi di allenamento, sostenuto anche da parte degli insegnanti che hanno accompagnato gli studenti nelle varie fasi delle selezioni.

Tra i Paesi della «vecchia Europa», l'Italia vanta il medagliere più ricco: in 14 anni di partecipazione alle competizioni internazionali ha conquistato infatti 37 medaglie: 2 ori, 13 argenti e 22 bronzi.

■ Dal 28 al 30 luglio ad Almaty rappresenterà l'Italia con altri tre studenti

